



GIORGIO COCCO
Dottore in Scienze Forestali

Via L. da Vinci, 68- I - 36015 SCHIO (VI)
Tel-fax 0445 532323 cell 333 1941719
e-mail: cbcoc@teletu.it
pec: giorgio.cocco@epap.conafpec.it

OGGETTO: PUA Stabilimenti ex Lanerossi. Integrazione alla Relazione Tecnica Ambientale e Vegetazionale dell'aprile 2020.
Coni visuali verso il Monte Summano.

La presente integrazione intende precisare alcune scelte progettuali correlate a possibili coni visuali verso il Monte Summano, anche in riferimento al sopralluogo della Soprintendenza BB.AA. del 22/07/2020.

La visuale verso il M. Summano e la Chiesa del Santo a Santorso è stata oggetto di varie valutazioni visuali, soprattutto dall'accesso diretto all'area ex Lanerossi (corridoio Nord-Sud, quota 171m), dalla nuova Area di sosta prevista nell'area a verde Sud (quota 167m) e da alcuni altri punti visuali posti lungo il percorso pedonale/pista ciclabile posta a Sud fra Via Maestri del Lavoro e il Torrente Timonchio (quota 177m).

Le due aree verdi principali interne sono poste in direzione Est-Ovest e questo comporta che i Coni visuali predeterminati -se vogliamo che tali aree diventino effettivamente frequentate-consentano di essere "protetti" da rumore/traffico intenso (suoni) e da manufatti vari (viste, come ad es. la muratura posta fra Via Maestri del Lavoro e l'area verde Sud) da adeguati schermi vegetali; inoltre tutti i Coni visuali identificati sono di particolare suggestione per quasi 360° per quanto riguarda la vista sulle colline e montagne circostanti, cioè da una certa quota in su, mentre nella parti più basse gli stessi sono fortemente disturbati nei quadranti Est, Nord e Ovest da strutture produttive antropiche varie contornate da verde esistente in molti tratti del tutto casuale (es. filari di Pino domestico a Nord).

Questo comporta che le sistemazioni proposte con alberi e arbusti siano posizionate, laddove possibile, con orientamento prevalente in direzione Est-Ovest, trovandosi l'area ex Lanerossi in una specie di conca così orientata; da considerare anche, perché tutt'altro che secondaria, la problematica manutentiva attuale e successiva alle nuove sistemazioni proposte.

Non si intende realizzare solamente grandi cortine alberate omogenee in altezza e a filare ma è possibile ed auspicabile utilizzare alberi di varia statura a maturità, creando quindi in corrispondenza di punti particolari, specificatamente individuati nei due corridoi stradali futuri posti in direzione Est-Ovest, delle aperture che evidenzino o sottolineino le particolarità territoriali.

La progettazione del verde finora effettuata, trattandosi di una fase Preliminare, ha identificato l'utilizzo di numerose specie arbustive ed arboree autoctone (cfr. Tab. 1 e 2 Piano del Verde) all'interno della cui vasta lista è possibile scegliere ed utilizzare piante di adatte classi di altezza e dimensione a maturità, sulla base di una successiva progettazione di dettaglio delle parti a verde.

Allego alla presente una cartellina con la documentazione fotografica esemplificativa citata.

A disposizione per qualsiasi ulteriore informazione che si renda necessaria.

Cordiali saluti

Schio, 27 luglio 2020

Dr. Forestale Giorgio Cocco

